



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21-10-2013 (punto N 12)

Delibera N 857 del 21-10-2013

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ALDO IANNIELLO

Estensore GIORGIO GALASSI

Oggetto

Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98.

Presenti

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

SIMONCINI

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO CECCARELLI

Assenti

ENRICO ROSSI

ANNA MARSON

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	predisposizione docume.imp.ambientale
B	Si	Cartaceo+Digitale	relazione previsionale clima acustic

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

Vista la legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i.;

Considerato che tale legge regionale, in attuazione dell’art. 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 detta norme finalizzate alla tutela dell’ambiente e della salute pubblica dall’inquinamento acustico prodotto dalle attività antropiche, disciplinandone l’esercizio al fine di contenerne la rumorosità entro i limiti normativamente stabiliti dalla legge stessa;

Considerato che, ai sensi dell’art. 12, comma 2 della lr. 89/98 e s.m.i., la Giunta regionale definisce i criteri che i titolari dei progetti di cui al comma 1, 4, 5 e 6bis dello stesso articolo devono seguire per la redazione della documentazione di impatto acustico;

Considerato che, ai sensi dell’art. 12, comma 3 della lr. 89/98 e s.m.i., la Giunta regionale definisce i criteri tecnici che i soggetti pubblici e privati di cui allo stesso comma devono seguire per la redazione della relazione previsionale di clima acustico;

Considerato che, ai sensi dell’art. 12, comma 3ter della lr. 89/98 e s.m.i., la Giunta regionale individua le indicazioni che la certificazione di cui al comma 3bis deve contenere al fine di attestare il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zona acustica di riferimento individuata nel piano comunale di classificazione acustica;

Considerato che nel DPEF 2013, approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 161 del 19/12/2012, nell’ambito d’intervento 2.4 “Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dal rischio sismico e corretta gestione dei rifiuti” sono previste alla linea d’intervento 3 “Ridurre la percentuale di popolazione esposta ai livelli di inquinamento superiore ai valori limite” specifiche azioni volte alla riduzione della popolazione esposta all’inquinamento acustico ed alla prosecuzione dell’attività di monitoraggio del clima acustico sul territorio regionale;

Preso atto che i criteri di cui ai punti precedenti risultano espressi nei documenti predisposti dal competente Settore della Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici, con il supporto tecnico dell’ARPAT nelle forme e con le modalità previste dalla lr. 30/2009, riportati come Allegati A e B facenti parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Ritenuto di procedere all’approvazione dei suddetti criteri come riportati negli allegati A e B facenti parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Sentito il comitato regionale di coordinamento di cui all’art. 15 bis della lr 809/98 e s.m.i. nelle sedute del 14/05/2013 e 25/06/2013;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 19/09/2013;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di definire i criteri che, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 89/98 e s.m.i., i titolari dei progetti di cui al comma 1, 4, 5 e 6bis dello stesso articolo devono seguire per la redazione della documentazione di impatto acustico così come individuati nell'allegato A "Disposizione in materia di impatto acustico ai sensi dell'art. 12 della L.R. 89/98", facente parte integrante della presente deliberazione.
2. di definire i criteri tecnici che, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge regionale 89/98 e s.m.i., i soggetti pubblici e privati di cui allo stesso comma devono seguire per la redazione della relazione previsionale di clima acustico, e le indicazioni che la certificazione di cui al comma 3bis deve contenere al fine di attestare il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zona acustica di riferimento individuata nel piano comunale di classificazione acustica così come individuati nell'allegato B "Criteri per la redazione della relazione previsionale di clima acustico" facente parte integrante della presente deliberazione.
3. di abrogare la deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 1999, n. 788 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98".
4. di abrogare la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2000, n. 398 "Modifica e integrazione della deliberazione 13.7.99 n. 788 relativa alla redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della L. R. n. 89/98".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE
ALDO IANNIELLO

IL DIRETTORE GENERALE
EDO BERNINI